

# Giunta, il nodo di Sanità e Autonomia

►Tra i nomi certi quella di Barbara Zilli, Riccardo Riccardi, Fabio Scoccimarro, Sergio Bini e Pierpaolo Roberti ►Contestata la scelta di un esponente Fdi per l'assessorato alla cultura: «È un partito che non ha le autonomie nel Dna»

## IL TOTOGIUNTA

**UDINE** La consigliera leghista Barbara Zilli entrerà nella giunta di Massimiliano Fedriga. È con l'aggiunta di un assessorato che potrebbe adattarsi all'avvocata eletta, unico caso nella storia recente della Regione, in due circoscrizioni (Udine e Tolmezzo) con un bottino di 4.495 voti complessivi: quello alle autonomie locali.

## NOMI CERTI

Naturalmente nulla è ancora deciso in forma definitiva e sarà il presidente tra lunedì e martedì delle prime carte alla maggioranza in un incontro politico-tecnico che si preannuncia piuttosto significativo. Tuttavia, Zilli in giunta comincia a far parte dei nomi certi, come quello di Riccardo Riccardi (Fli) alla vice presidenza e probabilmente assessore alle Infrastrutture, Fabio Scoccimarro (Fdi), Sergio Bini (Progetto Fvg) e Pierpaolo Roberti (Ln). Uno scranno, quello da assessore, dal quale Zilli cercherà di interpretare comunque il mandato che un numero con-

sistente di cittadini le ha dato, scrivendo il suo nome sulla scheda.

## SANITÀ E AUTONOMIE

Se proprio non dovesse essere per lei l'assessorato alle Autonomie - anche quello, insieme alla Sanità, è un referato che scotta, alle prese con le conseguenze della riforma delle autonomie locali realizzata dalla Giunta di Debora Serracchiani - non è detto che non si guardi al curriculum formativo di Zilli, laureatasi a Trieste con una tesi su «L'autonomia finanziaria e tributaria delle Regioni».

## LE DELEGHE DI BINI

Hestano in dubbio le deleghe per Bini - secondo alcuni è difficile che possa avere la delega alle Attività produttive -, mentre il Comitato per l'autonomia del Friuli parte lancia in resta contro la possibilità che l'assessorato alla Cultura sia retto dal segretario regionale Fdi, Scoccimarro. «In una regione in cui il 60% della popolazione è minoranza linguistica storica riconosciuta e tutelata dalla Costituzione - scrive -, gli assessorati che si oc-

cupano anche di tutela delle minoranze linguistiche che vivono in regione, finanziando e programmando la tutela stessa, non potranno che avere a capo un assessore competente e sensibile anche su questo versante. Il che significa - conclude il Comitato - la esclusione a priori di chi nel suo Dna non ha notoriamente questa sensibilità politica».

## NIENTE MEDICI

Resta ancora con il punto di domanda la poltrona della Lega, infatti, c'è chi ritiene che il non ci debba essere un assessore che di professione fa il medico, un pensiero che stringe ancora di più il perimetro dei papabili. Se questa linea dovesse irrobustirsi, uscirebbe dai radar, per esem-

**BOLZONELLO "ORGANIZZA" L'OPPOSIZIONE E CERCA UN ASSE CON IL "PATTO" DI CECOTTI**

## Consiglio regionale



## Convocata il 22 maggio la prima seduta

Il presidente della Regione Massimiliano Fedriga ha convocato la prima seduta del Consiglio Regionale, che darà inizio alla XII legislatura. L'Aula è stata convocata per martedì 22 maggio, alle 11.00, con il seguente ordine del giorno, previsto dalla legge: costituzione dell'Ufficio di presidenza, giuramento da parte dei consiglieri regionali, elezione del presidente del Consiglio regionale, elezione dei due vicepresidenti del Consiglio regionale ed elezione dei quattro consiglieri segretari.

pio, l'assessore alla Sanità del Comune di Monfalcone, Sebastiano Callari, un leghista fino a qualche giorno fa considerato un nome con qualche possibilità. Comunque anche questo vuoto è destinato a essere coperto entro venerdì 18 maggio, il giorno ultimo che il presidente sembra si sia dato per chiudere la partita e presentarsi il 22 maggio in Consiglio con la squadra al completo.

## L'OPPOSIZIONE

Intanto, proprio in Aula, il Pd con Sergio Bolzonello capogruppo non perde tempo e cerca alleanze per un'opposizione ancora più robusta. Lo sguardo si è innanzitutto rivolto al Partito per l'autonomia e ai suoi due consiglieri, dopo che nella fase pre elettorale c'era stato un tentativo di coalizione non andato a buon fine. «Con il movimento autonomista serve un tavolo per rafforzare l'opposizione in difesa dei temi comuni - ha affermato Bolzonello -, un percorso che guardi soprattutto al futuro del Friuli Venezia Giulia».

Antonella Lanfrati  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

## "Città Fiera", oggi i premi alle 12 classi vincitrici

## SCUOLA

**UDINE** Città Fiera negli ultimi anni ha ricevuto numerose richieste di aiuto dalle scuole, richieste che hanno portato alla nascita di "Città Fiera Premio la tua classe", iniziativa che in quattro edizioni ha permesso di donare alle realtà del territorio oltre 750mila euro in materiale didattico. Oltre il 30% delle scuole del territorio ha dato la sua adesione alla quarta edizione, un successo determinato dalla facilità di accesso e dalla garanzia del dono certo: un prezioso kit composto da materiale didattico per studenti e insegnanti per l'intero anno scolastico.

Tra le novità 2017/2018, la collaborazione con Youngo, che ha proposto un kit ludico-didattico in omaggio a tutte le classi che hanno realizzato un elaborato a tema "I Colori del Benessere". Oggi si svolgeranno le premiazioni delle dodici classi estratte che le vedrà coinvolte a conclusione dell'evento in un momento conviviale grazie al rinfresco preparato anche grazie agli allievi dell'Istituto B. Stringher di Udine.

Nel corso di quattro edizioni le scuole partecipanti hanno avuto un incremento del 170%. Un risultato raggiunto anche grazie alla vicinanza e alla collaborazione con le insegnanti che hanno compreso la bontà e l'utilità del progetto.

«Città Fiera - recita un comunicato degli organizzatori - è riuscito così a porsi come collettore per unire le molteplici social mission dei diversi partner del progetto come Faber-Castell, che ha contribuito con il suo know how in ambito di materiali didattici e creativi, Office Gallery, che grazie alla conoscenza dell'universo scuola ha contribuito alla definizione dei materiali che vanno a creare il kit. Un successo che presenta come punto di forza un percorso di responsabilità cresciuto nel tempo e che sancisce l'attenzione di Città Fiera e del Gruppo Bardelli verso la comunità in cui è insediato».



TEMPI STRETTI Massimiliano Fedriga, il nuovo governatore vuole "chiudere" il nodo giunta prima del 22 Maggio, quando ha convocato il Consiglio regionale

# Net Spa, investimenti e tariffe basse non frenano l'utile

## IL BILANCIO

**UDINE** Continua a crescere Net Spa. La più grande azienda di igiene urbana del Friuli Venezia Giulia ha chiuso il 2017 con un valore della produzione di quasi 31 milioni e mezzo di euro e un margine operativo lordo che si è attestato oltre un milione e 800 mila euro. L'utile è stato di 464 mila euro.

Il bilancio, che è stato approvato dal consiglio di amministrazione nella seduta dello scorso 8 maggio, descrive una società in ottima salute caratterizzata da una gestione attenta sotto il profilo delle tariffe applicate e rivolta all'innovazione con il nuovo impianto di trattamento dei rifiuti in fase di realizza-

zione a Udine. Per il secondo anno consecutivo, l'azione di NET si è confermata tra quelle più economiche nel panorama nazionale: secondo l'Osservatorio prezzi e tariffe di Cittadinanzattiva 2017, a fronte di una spesa media su base nazionale di circa 300 euro, Udine si è classificata come la seconda città con le tariffe più basse d'Italia, subito alle spalle di Belluno. Nel corso del 2017 Net ha operato in 86 Comuni delle province di Udine e Trieste e servito una popolazione di oltre 308mila abitanti, raccogliendo e trasportando circa 245.000 tonnellate di rifiuti, con un tasso di riciclo di oltre il 65%.

## RISULTATI

«I risultati raggiunti sono il

frutto di un lavoro oculato, mirato non solamente a rispondere in modo calibrato alle diverse esigenze dei territori che vengono serviti, ma anche a inserire Net in quell'economia circolare che l'Europa ci indica», osserva il presidente di Net Alessandro Cucchini.

In questa direzione si iscrive l'importante intervento che Net sta effettuando sull'implan-

**MARGINE OPERATIVO A QUOTA 800MILA EURO PER LA PIÙ GRANDE AZIENDA DI IGIENE URBANA DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**



IN CRESITA Massimo Fuccaro, direttore generale di Net Spa

to di via Gonars a Udine per il trattamento dell'umido (FOR-SU - frazione organica dei rifiuti solido urbano) e della FOP (frazione organica putrescibile derivante dalla raccolta indifferenziata del rifiuto urbano). Lo scorso ottobre è stata firmata la convenzione tra Net Spa e Bionet Srl ed è stata avviata l'attività di progettazione definitiva delle opere per un impianto dal quale si potranno ottenere biogas e biometano oltre a compost di qualità e carbone vegetale.

## NUOVI IMPIANTI

«I lavori di realizzazione del nuovo impianto ci hanno costretto a rivedere la gestione dei rifiuti, dalla metà dell'anno scorso l'impianto di San Giorgio di Nogaro ha lavorato a pieno

regime trattando complessivamente 61.000 tonnellate di rifiuto indifferenziato e circa 9.900 tonnellate di rifiuto verde. Sempre l'impianto di San Giorgio di Nogaro è stato interessato da un corposo investimento di rifitting da 7,1 milioni di euro», ricorda il direttore generale di Net Massimo Fuccaro.

Le prospettive di Net Spa per il 2018 sono di ulteriore crescita. Crescita testimoniata non solamente dall'entrata nella compagnia sociale del Comune di Drenchia, dove Net dall'inizio dell'anno effettua il servizio di igiene ambientale, ma anche dagli investimenti previsti per la sostituzione ed adeguamento del parco automezzi. Il tutto in attesa che i lavori sull'impianto di Udine siano finiti.

